

Oltre 130 oggetti smarriti (e mai reclamati) finiscono all'asta

Date : 5 aprile 2018

Ci sono montagne di biciclette e motorini, ma anche motoseghe, chitarre o macchine per la pasta. Tante cose in buono stato e tante altre in pessimo, da usare solo come pezzi di ricambio. Ma tutte hanno una cosa in comune: affollano i magazzini del comune.

Stiamo parlando infatti di tutti quegli oggetti smarriti e mai reclamati o quei mezzi trovati dalla polizia locale e mai rivendicati che adesso -per legge- fanno parte della proprietà di Busto Arsizio. Una marea di oggetti dei quali il comune si fa ben poco e che proprio per questo ha deciso di disfarsene. **Come? Con un'asta pubblica in programma il 7 aprile.**

Complessivamente saranno 83 le moto che verranno battute all'asta e 52 tra biciclette e altri oggetti vari. Alcuni sono in ottime condizioni, (molti) altri in pessime. Per le bici il valore a base d'asta spazia dai 5 ai 30 euro mentre per le moto il prezzo sale fino ai 150 euro. Si tratta per una buona parte di mezzi d'epoca, qualcuno dei quali è nei magazzini del comune addirittura dal 1973. L'elenco e le valutazioni di tutti i lotti si possono consultare [cliccando qui](#).

L'appuntamento è per sabato 7 aprile quando, per tutto il giorno, la sala del consiglio comunale si trasformerà in una casa d'aste per vendere tutti quei prodotti. Tutti gli articoli dei lotti saranno esposti nel cortile del municipio per la visione dalle ore 9.30 con la presenza di un addetto dell'Ufficio Economato per eventuali informazioni. L'asta inizierà poi alle 10 e i beni verranno venduti con la formula "visto e piaciuto", senza cioè garantirne lo stato d'uso e la funzionalità.